

donna nella nostra maniera di pensare dal lungo vi-
 gore delle leggi, e degli usi de' barbari, e delle
 strane massime della cavalleria, l' agricoltura, le
 arti, il commercio, l' onesto acquisto e la conser-
 vazione delle ricchezze, e la buona distribuzione
 delle medesime, formano le occupazioni de' dotti, e
 le mire de' saggi governanti. La nostra Italia nel
 secolo passato, e nell' altro prima delle estere na-
 zioni ha fiorito nelle facoltà politiche, producendo
 sempre de' sublimi, e ragionati scrittori, i quali
 hanno trattato de' punti importanti per l' economia,
 ed esatto regolamento degli stati, e qui tralascio
 per brevità di mentovare le varie opere di questi
 nostri valentuomini, giacchè sono ormai troppo con-
 te, e conosciute.

Presso le straniere nazioni molti felici ingegni in
 questo secolo ci hanno dato dotti, ed utili libri di
 economia pubblica. Negli ultimi tempi si sono di-
 stinti assai in queste scienze gl' Inglese, i quali non
 hanno risparmiato fatica alcuna per esaminare a
 fondo tali materie; e con profonde meditazioni han-
 no osservato tutte le relazioni delle cose, che poi
 han calcolate, considerandole minutamente sotto tanti
 differenti aspetti, e colla maggiore esattezza. Il li-
 bro più grande, che di essi abbiamo, sono le =
 RICERCHE SULLA NATURA, E LE CAGIONI DEL-
 LA RICCHEZZA DELLE NAZIONI, = che io ho
 trasportato fedelmente nella italiana favella dall' ul-
 timo edizione inglese. Questa è la famosa opera
 del Signor SMITH, un tempo professore nella uni-
 versità di Glasgouv, filosofo grande, e politico di
 prim' ordine, col quale ho aperto un commercio di
 lettere, affinchè se mai egli ha delle note, o delle
 aggiunzioni da fare a questo suo libro me le co-
 munichi, promettendo di darle al pubblico tradotte
 in italiano.